



## Prima di domani (2017)

**Teen movie sentimental-filosofico che dà personalità al romanzo di Lauren Oliver e possiede il dono della sobrietà.**

Un film di Ry Russo-Young con Zoey Deutch, Halston Sage, Logan Miller, Kian Lawley, Elena Kampouris. Genere Drammatico durata 99 minuti. Produzione USA 2017.

Uscita nelle sale: mercoledì 19 luglio 2017

Una giovane ragazza vive l'incubo di rivivere lo stesso identico giorno più volte. Ma questo sarà anche la grande occasione per aggiustare le scelte sbagliate del passato.

**Marianna Capi - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Samantha si sveglia e crede di avere davanti a sé una giornata speciale, perché è il "giorno dei cupidi" nel suo liceo e perché lei e Rob, il suo ragazzo, hanno in programma una serata importante. La giornata è in verità molto più speciale di quel che crede e si ripeterà uguale a se stessa, come per una sorta di scherzo del destino, finché Sam non capirà come viverla appieno, nel modo giusto: come se fosse l'ultima.

Ry Russo-Young è una regista emblematica nel suo genere, perché appartiene a quella schiera di giovani registi indipendenti il cui approdo principale per i primi film è il Sundance Film Festival e le cui tematiche ruotano ripetitivamente (ma -dice il film- non è un difetto, è un'opportunità) attorno all'idea del diventare se stessi, inteso come processo permanente, come ricerca.

In 'Prima di domani' quest'idea è centrale ed esplicita, sta scritta a caratteri ben leggibili sulla parete di un muro, dentro una stanza vietata, non a caso, agli estranei. E la protagonista del film è una ragazza che non ha mai fatto molto caso agli altri, a quelli estranei al suo gruppo di teenager belle e popolari (ed etnicamente corrette), prima che la sorte la obblighi con la forza a farlo.

Non si può non pensare a 'Ricomincio da capo', ma è chiaro che tra il giorno della marmotta e il giorno dei cupidi passano decenni, non solo in senso cronologico. La parabola di Bill Murray, insopportabile Scrooge, e quella di Zoey Deutch, ragazzina cui va tutto apparentemente troppo bene, si trovano all'opposto per genere, stile e risultato finale: abbastanza lontani, dunque, da evitare il confronto, cosa che per il film della Russo-Young è un bene: può trovare il suo spazio di originalità come teen movie.

È facile, infatti, interpretare l'addio della protagonista al mondo e ai suoi affetti come un addio ad un'età della vita, pre-maturità, quell'età, che non si può però prostrarre per sempre, in cui non ci si è ancora trovati (o uscire allo scoperto è ancora socialmente troppo rischioso) e il gruppo di amici funge allora da barriera di protezione e da nascondiglio.

Tra dramma e commedia, la regista sceglie di propendere per il dramma sentimentale, lo stesso del romanzo per adolescenti di partenza, ibridandolo con reminescenze di 'Mean Girls' e trasponendolo nella piovosa e boschiva landa canadese. È però un sentiero che cela parecchi rischi, e il film incappa suo malgrado in alcuni di essi. "Ti sei trasformata in Oprah Winfrey?" domanda una delle sue coetanee a Sam quando lei, in lotta contro il tempo, corregge in direzione impeccabile e benevola ogni momento della sua giornata: ed è così, è un po' l'effetto che fa. Pur mantenendosi su un livello di apprezzabile sobrietà, e pur raggiungendoci emotivamente, per i temi che tocca, 'Prima di domani' non possiede, infatti, una scrittura così fine da evitare le banalità e, rinunciando in partenza all'uso dell'ironia, nella riflessione sul poco tempo che ci è concesso e su come vada vissuta la vita, si colloca più vicino alle scritte sul diario scolastico che agli aforismi di Seneca.